





# RI-CREARE LA STORIA per RI-GENERARE

Piazza Matteotti, messa a dimora delle nuove palme

testo di/text by Paolo Di Nardo

**RE-CREATE HISTORY to RE-GENERATE. Piazza Matteotti, planting of new palm trees**

In the immediate present, a regenerative act, besides the help of “decision support systems” like Cassandra, consists in preserving and defending the History of a place from degenerative events in the urban space, as it was for the action of the so-called “red weevil” (*Rhynchophorus ferrugineus*) on the existing palm trees. The urban magic of Piazza Matteotti consisted of its being the only open space along the urban spine of Corso Umberto, and it's being designed, in its physical limits, by the rows of palm trees opening onto the street. The destructive and nefarious activities of the “red weevil” throughout Sicily had not spared the city of Modica, killing not only the palm trees in Piazza Matteotti but also two critical urban landmarks such as Piazza Garibaldi in front of the eighteenth-century Town Hall and the corner immediately before the steps of the Church of San Pietro, which transformed the plant into an architectural column. Like Cassandra, which draws on Modica's centuries-old History through data and simulations to provide an overall vision of a resilient urban ecosystem, the decision to replace and plant new palms underlines the importance of preserving the eternal urban setting that has made the city recognisable throughout the world and an aesthetic model as a UNESCO World Heritage Site. If Re-generate means “the reproduction of a tissue, of an organ”, this action of Re-construction takes on a profound meaning, on the part of the Administration, to underline how the city is at the bottom a variable and self-regenerating organism.

Nell'immediato presente un atto rigenerativo, oltre all'ausilio di “sistemi di supporto decisionale” come Cassandra, consiste nel preservare e difendere la Storia di un luogo dalle vicende degenerative dello spazio urbano, come è stato per l'azione del cosiddetto “punteruolo rosso” (*Rhynchophorus ferrugineus*) sulle palme esistenti. La magia urbana di Piazza Matteotti consisteva, oltre nell'essere l'unico spazio aperto lungo la spina dorsale urbana di Corso Umberto, anche nell'essere disegnata, nei suoi limiti fisici, dai filari di palme che si aprono sulla via. L'azione distruttiva e nefasta del “punteruolo rosso” su tutta la Sicilia non ha risparmiato la città di Modica uccidendo non solo le palme di piazza Matteotti, ma anche due punti di riferimento urbano importanti come Piazza Garibaldi davanti al Municipio settecentesco e l'angolo posto immediatamente prima della scalinata della Chiesa di San Pietro che trasformava la pianta in una colonna architettonica. Come Cassandra, che attinge dalla Storia secolare di Modica attraverso i dati e le simulazioni per dare una visione complessiva di un ecosistema urbano resiliente, la decisione di sostituire e impiantare nuove palme sottolinea come sia importante preservare quella scenografia urbana eterna, che ha reso la città riconoscibile nel mondo e modello estetico come Patrimonio Unesco per l'umanità. Se Ri-generare significa “il riprodursi, di un tessuto, di un organo” questa azione di Ri-costruzione assume un significato profondo, da parte dell'Amministrazione, per sottolineare come la città sia in fondo un organismo variabile e autorigenerativo.

100

101



Arredo urbano in Piazza Matteotti, Modica / Street furniture in Piazza Matteotti, Modica